

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Servizio Demanio

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO il D.P.Reg.28 febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 agli articolo 7 e 8;
- VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 05/05/2009", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 11 della L.R. n. 3 del 13/01/2015 secondo il quale, a decorrere dall'1/01/2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato Decreto Legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso art. 11;
- VISTA la L.R. n. 10 del 07/05/2015, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- PREMESSO che con nota prot.n.35268 del 27/05/2013 il Dipartimento Regionale della Protezione Civile titolare in regime di autonomia contabile e gestionale dei contratti di locazione per le proprie sedi di Catania ed Enna aveva rappresentato l'intervenuta impossibilità al pagamento del canone di locazione delle suddette sedi cui aveva provveduto con i fondi della legge 433/91 - con il proprio capitolo 116518 iscritto alla Rubrica 4 del Bilancio regionale dei vari esercizi finanziari - fino al 2012;
- VISTA la nota prot.n.34068 del 18/06/2015 con la quale questa Ragioneria, verificato il permanere della situazione debitoria da parte del citato Dipartimento, ha manifestato – *in via sostitutiva* - l'intendimento ad assumere l'impegno di spesa concernente le pendenze economiche derivanti dal contenzioso per morosità insorto nei confronti del Dipartimento Regionale della Protezione Civile relativo al contratto di locazione dell'immobile ubicato in Sant'Agata li Battiati, dove ha sede l'ufficio di protezione civile dipartimentale competente sul territorio provinciale di Catania;

- ATTESO che a seguito delle attività istruttorie avviate il citato Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in data 24 luglio 2015 ha sottoscritto previo parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, apposita transazione allo scopo di porre fine al contenzioso di cui sopra;
- VISTO l'atto di transazione prot.n.47108 del 24/07/2015, stipulato tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e la ditta Due Colonne s.r.l. Gestioni Immobiliari proprietaria dell'immobile in questione, dal quale si evincono i vantaggi derivanti dal pagamento della somma risultante dalla transazione pari a € 818.337,28 oltre € 25.000,00 per spese legali rispetto al giudizio risarcitorio oggi pendente innanzi il Tribunale Civile di Catania pari a € 1.758.907,74;
- VISTA la nota prot.n.02 del 28/07/2015 con la quale, ai fini del pagamento della superiore somma pari a € 818.337,28 al netto delle spese legali, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile trasmette i seguenti documenti
- copia del contratto di locazione del 27/03/2002 registrato in Catania il 29/03/2002
 - estratto del certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano intestato alla Società Due Colonne srl
 - atto notarile 8 luglio 2009 rep.263722 per la cessione del credito in favore dell'Istituto bancario "Credito Siciliano Spa" con sede a Palermo, via Siracusa n.1/E e Direzione Generale in Acireale, via Sclafani n.40/B.
- VISTA la prenotazione n.386 del 21/09/2015 di € 818.337,28, annotata alla nota prot.n.46996 del 02/09/2015 del Servizio Demanio, relativa al pagamento delle somme di cui alla citata transazione poste a carico della Ragioneria Generale sul capitolo 108521 es.finanziario 2015.
- VISTA la nota prot.n.5307 del 01/10/2015 con la quale si chiede al Dipartimento Regionale della Protezione Civile la rivisitazione della somma, atteso che nell'atto di transazione non è stato previsto il blocco degli aggiornamenti ISTAT e si chiede alla società Due Colonne la documentazione per l'acquisizione dell'informativa antimafia;
- VISTA la nota prot.n. 58798 del 05/10/2015 con la quale la Protezione Civile quantifica in € 796.610,13 l'importo da corrispondere;
- VISTA la nota del 05/10/2015 assunta al prot.n. 54313 del 07/10/2015 con la quale lo Studio Legale avv.Simone Melato in nome e per conto della società Due Colonne accetta la somma di € 796.610,13 e diffida la Regione Siciliana al pagamento dando preavviso di risoluzione per inadempimento dell'atto del 24 luglio 2015 stipulato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- VISTO il D.D.S. n. 2336 del 12/10/2015 con il quale è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 796.610,13, per canoni dovuti per il periodo che va da luglio 2012 a giugno 2015, dell'immobile sito in Sant'Agata li Battiati in uso ad oggi per uffici regionali del Dipartimento Protezione Civile, in favore della società Due Colonne s.r.l., in virtù di un atto notarile 8 luglio 2009 rep.263722 per la cessione del credito in favore

dell'Istituto bancario "Credito Siciliano Spa" con sede a Palermo, via Siracusa n.1/E e Direzione Generale in Acireale, via Sclafani n.40/B.

- VISTA la fattura 1/PA del 14/10/2015 di € 796.610,13 emessa in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art.10 c.1 del DPR 633/72 della ditta Due Colonne s.r.l.
- VISTA la nota prot.n.54627 del 08/10/2015 di richiesta della certificazione antimafia inviata alla Prefettura di Milano.
- RITENUTO che sussistono i presupposti di urgenza di cui all'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n.159/2011, come modificato dall'art.3 del Decreto Legislativo 153/2014 e pertanto occorre procedere immediatamente al pagamento dell'obbligazione di cui all'atto di transazione del 24 luglio 2015 stipulato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile sottoponendo, tuttavia, l'erogazione a condizione risolutiva in caso di esito ostativo;
- ATTESO che ai sensi del combinato disposto artt.3 e 6 del DPR 207/2010 ed art.19 del Dlvo 163/06 il presente pagamento è esente da DURC;
- VISTA la certificazione rilasciata da Equitalia Servizi s.p.a. su richiesta effettuata da questa amministrazione ai sensi dell'art.48 bis del DPR 602/73 nella quale non risulta alcun inadempimento da parte dell'impresa;
- VISTO l'art.68 della L.R. n.21/2014 relativo agli obblighi di pubblicazione.
- RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della somma di € 796.610,13, per canoni dovuti per il periodo che va da luglio 2012 a giugno 2015, dell'immobile sito in Sant'Agata li Battiati in uso ad oggi per uffici regionali del Dipartimento Protezione Civile, in favore della società Due Colonne s.r.l., in virtù di un atto notarile 8 luglio 2009 rep.263722 per la cessione del credito in favore dell'Istituto bancario "Credito Siciliano Spa" con sede a Palermo, via Siracusa n.1/E e Direzione Generale in Acireale, via Sclafani n.40/B, con accredito sul c/c mediante l'emissione di n.1 mandato di € 500.000,00 e n.1 mandato di € 296.610,13.

DECRETA

- ART. 1 – Per le ragioni di cui in premessa è liquidata la complessiva somma di € 796.610,13, per canoni dovuti per il periodo che va da luglio 2012 a giugno 2015, dell'immobile sito in Sant'Agata li Battiati in uso ad oggi per uffici regionali del Dipartimento Protezione Civile, in favore della società Due Colonne s.r.l., in virtù di un atto notarile 8 luglio 2009 rep.263722 per la cessione del credito in favore dell'Istituto bancario "Credito Siciliano Spa" con sede a Palermo, via Siracusa n.1/E e Direzione Generale in Acireale, via Sclafani n.40/B, con accredito sul c/c mediante l'emissione di n.1 mandato di € 500.000,00 e n.1 mandato di € 296.610,13.

ART. 2 - Il presente decreto è sottoposto a condizione risolutiva in caso di sussistenza di cause di decadenza, sospensione, divieto ecc. in sede di rilascio di informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura di Milano.

Il presente decreto verrà trasmesso per il visto alla Ragioneria Centrale dell'Economia.

Palermo, lì 22/10/2015

F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO
(Arch.Dania Ciaceri)